# LA PATRIA DEL FRIULI

Venerdì 18 Settembre 1908 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 228

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell' Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc') pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

## Le ferrovie in Friuli.

Siamo in epoca di piena discussione di studi ferroviari. Spilimbergo-Lago di Cavasso-Tolmezzo-Villasantina; Stazione per la Carnia-Tolmezzo-Villasantina; Stazione per la Carnia-Tolmezzo, con un treno elettrico; Cividale-Assling per Azzida o no... Questo fervore di progetti, di studi e anche di discussioni — alle quali abbiamo aperto ben volentieri il campo sul nostro giornale — dovrebbero mostrare, e noi speriamo che la nostra interpretazione sia nel vero, come anche nel campo dei fatti corrisponda non minor fervore di sane e proficue attività industriali ed agricole.

Riguardo alla dibattuta questione della ferrovia carnica, crediamo di poter confermare quanto ci scriveva ieri il nostro corrispondente da Trasaghis; e cioè che l'autorità militare, nel suo tardivo risveglio per mettere la nostra Provincia in grado di sostenere i primi eventuali urti di un esercito invasore, abbia le sue ben giustificate preferenze per una linea che corresse tutta sulla destra del Tagliamento, la quale sarebbe per tal modo naturalmente difesa dal fiume stesso.

* * *

Oggi, però, non ci indugieremo su questa passionalmente dibattuta questione, per accennare invece allo studio di una

**Ferrovia complementare fra il medio Tagliam. e il basso Isonzo.**

Autore dello studio è il dott. Gio. Batta De Biasio ingegnere civile: quel simpatico veterano che volle stringere a Re Vittorio Emanuele III la mano, là, nell'atrio dell' Esposizione di Belle Arti, e narrargli di essere stato il primo a portare la notizia dell' armistizio, nel 27 luglio 1866, al generale Cadorna, in S. Stefano,

Ricorda egli il «passato» ferroviario nella nostra Provincia, dove «l'avanzamento della ferrovia ebbe la sua prima tappa a Pordenone: l'inaugurazione venne festeggiata nel 1854 — aprile o maggio; di poi proseguì fino a Casarsa, ove era stazionaria all'epoca della grande guerra del 1859». La costruzione del ponte sul medio Tagliamento richiese lavoro per anni. Nel primo periodo ricordato si facevano già gli studi pel proseguimento; e da Udine in avanti il tracciamento veniva stabilito giù verso Palma, mettendovi la stazione al lato di Porta Cividale, e poi mirando al passo dell' Isonzo sotto Sagrado, coll'obbiettivo di Monfalcone e Nabresina, centro di unione di tutte le provenienze da Trieste e... tutto il sud-levante dell' Europa.

«Ma nel contempo avveniva la cessione alla Südbahn per l'esercizio e completamento della ferrovia del mezzodì: questa Società si trovò più emancipata dall'influenza della Direzione suprema Militare residente a Verona, la quale, pel Regno Lombardo-Veneto, disponeva di ogni andamento delle ferrate: questa Autorità non avrebbe lasciate correre un abbandono riguardo alla fortezza di Palma, emporio di primo arrivo dei depositi, vettovaglie ed armi, per l'armata meridionale austriaca, con provenienza dal centro dell' impero» Invece «auspice la fatta cessione, venne sostituito, al più breve e naturale tracciato, il giro più lungo, toccando Cormons e Gorizia, *frutto e premio dell' intromissione da parte degli insigni industriali della ridente città sull' Isonzo.*»

* * *

Questo fu un errore — dice l'ing. De Biasio: e si domanda: non si verrà proprio a compiere, dopo mezzo secolo, un' errata-corrige?

Ed è appunto questa errata-corrige ch'egli suggerisce nel suo studio, corredato da opportuna carta topografica. E gli cioè proporrebbe una ferrovia complementare, la quale, distaccandosi dalla esistente Monfalcone - Cervignano alla stazione di Villa Vicentina, passerebbe fra Perteole-Saciletto, e per Visco raggiungerebbe Palmanova, con un percorso in territorio austriaco di chilometri 11.200; e da Palma, per Bicinicco, Mortegliano, Talmassons e Bertiolo raggiungerebbe la stazione di Codroipo, con un percorso sul territorio italiano di chilometri 30.180.

A vantaggio di Udine e della Pontebbana, il tratto Monfalcone-Udine resterebbe, in confronto della attuale linea per Gorizia, abbreviato di chilometri 18 800; il tratto Monfalcone-Codroipo, in confronto della Monfalcone-Gorizia-Udine-Codroipo resterebbe accorciato di chilometri 32.620.

Come vedesi, sono cifre eloquenti; tanto più che questi abbracciamenti si estendono — per una parte, a tutta la Pontebbana e quindi ad una estesissima zona di traffico; e per l'altra parte, oltre Codroipo a tutta la grande linea dell' alto Veneto e dell' Italia settentrionale.

All' egregio ing. De Biasio, che l' operosa vecchiaia dedica a si utili studi, l'augurio che possa vedere preso a cuore il suo studio, e lavorarvi intorno con energia perseverante quanti hanno a cuore gli interessi del Friuli e dell' Italia.

* * *

L' opuscolo contenente lo studio si vende a L. 1. — la copia; la Carta topografica libera, a L. 0.50, nelle librerie Barei in via Cavour e del patronato in via della Posta, nonchè nel chiosco Barei all' Esposizione; e in quella dei fratelli Torossi a Palmanova. E ciò, per i privati; mentre per i Municipi interessati, ha valore una circolare in data 31 luglio che l' autore loro rivolse.

## L'ultima risposta
### al signor B di Ampezzo

Il modesto corrispondente non può tacere, quando dal signor B di Ampezzo (e dica quel che voglia) vi vede tacciato di falsario.

Insisto in quanto ho in precedenza affermato e cioè che il primo proposito dei sigg. di Villasantina era quello di seguire col tracciato della ferrovia la sponda destra del Tagliamento abbandonando Tolmezzo. A provarlo basta l'eloquente riserbo tenuto dal sig. avv. cav. Renier davanti alla risposta da me data al suo comunicato (n. 223 della *Patria*) che certo il sig. B non ha o finge di non aver letto, come non lesse o finge di non aver letto quanto fu stampato in ordine alla precedenza della iniziativa ferroviaria, e che perciò invito a leggere.

Ma io non arrivo a comprendere perchè i sigg. della vallata del Tagliamento se la prendano così a cuore coi propugnatori della tramvia di Tolmezzo (ed anche coi corrispondenti) che certo hanno avuto il buon senso di ravvedersi di un errore commesso in antecedenza, ben comprendendo che una ferrovia a scartamento normale in Carnia non sarà attuabile nemmeno con il massimo sussidio kilometrico.

I propugnatori della Tramvia di Tolmezzo, che dagli avversari sono tratteggiati come lupi voraci, non pensano solo all' utile particolare, bensì al generale perchè non fu e non è mai stato detto che Tramvia debba anottarsi a Tolmezzo.

## Da Villacco
### Altri particolari sulle inondazioni

Togliamo da una lettera che ci manda il nostro abbonato Antonio Birarda, mastro fornacciaio in Villacco:

Lunedì quantunque il tempo si fosse rimesso al bello, la Drava ingrossava, ingrossava trasportando tronchi, alberi, legname, ponti di legno e dicesi anche qualche vittima umana. A mezzogiorno era straripata in diversi punti della città. In una borgata vicina — basso Peran — la gente si dovette salvare mediante le barche. Quando tutto pareva finito, ecco chiamare al soccorso da parte dei nostri operai fornacciai, poichè il Gail, confluente della Drava, era straripato. A nulla valsero i nostri sforzi e lavori, a nulla quelli dei militari e pompieri accorsi; l'acqua, nulla risparmiando, rompendo dighe ed argini, allagava tutto il lavoro di due fornaci a fuoco continuo, distruggendo per circa 1,500,000 mattoni crudi, spegnendo il fuoco delle fornaci, e arrecando un danno di circa 9,000 fiorini.

## Movimento Piroscafi della N. G. I.

(Vedi avviso in quarta pagina)

# Alla Esposizione.

### FILATURA VENETA CASCAMI ANTONINI PIVA CERESA E COMP.

Questa industria che si presenta alla nostra Esposizione con una mostra interessantissima, è affatto nuova per le nostre regioni e merita qualche parola di speciale dettaglio, essendo anche una industria poco conosciuta. (In Italia non havvi che una sola altra società concorrente).

Scopo dell' industria è di utilizzare tutte le materie che la filanda non può lavorare, di trarre da queste la fibra di seta e formare poi dei filati per la tessitura, per le sete a cucire, ricamare ecc.

Iniziata la Società dai Signori cav. Andrea Antonini, cav. Pietro Piva, e cav. Luigi Ceresa industriali Veneti già ben noti nel mondo della seta e di altre industrie, venne accolta con grande favore dagli industriali Friulani, che videro con piacere completare così nella nostra regione l'industria della seta, per la quale il Friuli gode antica e buona fama, e specialmente ebbero a compiacersi i filandieri nostri già costretti ad inviare i loro cascami in Lombardia, in Piemonte ed all' Estero.

Prontamente costituita la Società in accomandita, col concorso di un forte gruppo di capitali Friulani, la gerenza venne assunta dagli iniziatori, e si diede subito mano ai lavori di costruzione ed impianto che si presentano oggi con due Stabilimenti vastissimi, uno ad Artegna ed ed uno a Tarcento.

Incominciati appena i progetti nel Settembre 1900, exlaborati dal giovane e valente ing. Angelo Zanoletti, Direttore tecnico dei due Stabilimenti, i lavori vennero da lui condotti con tale energia e rapidità che un anno dopo si iniziava già la lavorazione.

Ci compiacciamo notare come nelle importanti opere che si resero necessarie per queste installazioni ebbero la massima parte costruttori Friulani, fra i quali citiamo l'Impresa Leonardo Rizzani di Udine la Ditta G. Odorico di Sequals (la stessa che costruisce il ponte di Pinzano, del quale si posa la prima pietra giorni sono), l'Impresa Giuseppe Ceschia di Tarcento, le quali tutte furono di validissimo aiuto alla direzione tecnica dei lavori in mezzo alle molte difficoltà incontrate, confermando nuovamente la buona fama che nell' arte del costrurre gode da tempo immemorabile il Friuli.

Le istallazioni fatte con larghe idee industriali, pure avendo abolito ogni lusso, presentano l'applicazione dei più moderni sistemi, sia dal lato tecnico che da quello per l'igiene e prevenzione infortuni per gli operai.

Lo stabilimento di Tarcento, il più importante, conta circa 1200 operai; il salone di pettinatura e filatura, costruito a Sheeds, illuminato a luce elettrica, è uno dei più vasti d' Italia, e misura una superfice di 12.000 metri quadrati. E' dotato di un vasto e potente impianto di ventilazione artificialmente rinfrescata con acqua polverizzata in estate, e riscaldata con batterie a vapore in inverno, che inietta fortissime masse d' aria attraverso bocche opportunamente distribuite nella sala di lavoro.

Altre batterie di potenti ventilatori servono ad aspirare l'aria corrotta delle sale ed i pulviscoli generati dalla lavorazione, soffiandola in apposite camere di depurazione e da queste all' esterno.

Con tali sistemi e colla spaziosità dei locali, l'atmosfera nelle sale di lavoro è mantenuta al migliore stato di purezza e di temperatura in qualunque stagione, con grande vantaggio degli operai che devono respirare in essa per tutta la giornata.

In questo stabilimento le materie che già subirono una prima lavorazione ad Artegna, sono sottoposte ad una serie di trattamenti meccanici di pettinatura e cardatura, pei quali, a mezzo delle macchine più moderne conosciute in tale industria, la fibra di seta viene liberata da ogni impurità e dell' involucro gommoso e ne esce prima sotto forma degli eleganti mazzetti a riflessi lucenti che si ammirano nella vetrina della esposizione, per passare poi alle macchine a filare ed a ritorcere, dove, con una velocità di fuso di circa 10 000 giri al minuto, vengono trasformati nel bel filato che sotto forma diversa (pacchetti di matasse, avvolti su tubetti di carta ecc.) viene esposto.

Lo stabilimento si valse per la forza motrice dell' opera già costrutta da un Egregio nostro concittadino, il Signor Arturo Malignani, il quale con un lavoro ammirevole creava alle chiuse di Crosis sul fiume Torre una magnifica cascata di circa 32 metri, completata poi dalla Filatura con un canale di più di due chilometri, coll'impianto di turbine e dinamo e con una linea di trasporto di forza elettrica che aziona i motori sparsi nei diversi riparti dello stabilimento.

Annesse allo stabilimento una serie di costruzioni, hanno trasformato le due o tre casupole che formano il borgo Bulfons in un piccolo villaggio: la elegante palazzina pel direttore; le abitazioni dei capi operai, costituite da tante villine separate, una per famiglia, con annesso giardinetto; il collegio operaie, con ampi dormitorii largamente ventilati, dove trovano alloggio gratuito circa 400 operaie, dei paesi vicini, ciascuna con letto proprio in ferro a tela metallica e che nell' assieme delle lunghe file di letti dalle bianche lenzuola presenta un gradevolissimo aspetto di ordine e di pulizia; la cucina economica annessa al collegio stesso, che offre agli operai cibo sano a prezzi assolutamente mitissimi; l' ufficio postale e telegrafico che si sta impiantando; la Chiesetta semplice ed elegante, formano, in mezzo alla splendida vallata del Torre, un gruppo bellissimo, ove si concentra l' attività ed il lavoro, e che va continuamente ingrossandosi.

Gli operai stessi dimostrano a queste istituzioni, fatte a loro completo vantaggio, la massima simpatia; e la prova si è che i dormitoi già ampliati in soli due anni che funzionano, non bastano ormai alle domande di chi vuole esservi ammesso; e la cucina, che distribuisce più di 800 razioni per ogni pasto, serve non solo agli operai forestieri, ma a quelli di Tarcento, che, pur avendo famiglia, trovano conveniente di valersi di essa. Una cassa soccorso completa le istituzioni di previdenza per gli operai e fornisce agli stessi, oltre che l' assistenza medica gratuita e le medicine, soccorsi pecuniarii in caso di bisogno e di malattie.

Lo stabilimento di Artegna, non meno ampio come fabbricati, conta però un numero di operai assai più ridotto: circa 250, servendo gran parte dei fabbricati stessi come magazzeni per le materie greggie.

Quivi le materie che provengono dalle filande e gran parte dalla China e dal Giappone, sono trattate con processi chimici per levarne la parte grassa e gommosa che nuocerebbe alla ulteriore lavorazione, e quindi sottoposte ad un abbondante lavaggio con acqua sotto pressione ed all' asciugamento meccanico in inverno ed all' aria libera in estate.

La forza motrice è anche quivi idraulica e fu creata sul fiume Ledra con lavori importanti, resi maggiormente difficili dalle forti masse d' acqua che si riscontrarono nel sottofondo di quei terreni, già letto del Tagliamento.

Nell' assieme dei due stabilimenti, quindi, circa 1500 operai, che trovano lavoro continuo e sicuro, con grande vantaggio di queste nostre popolazioni le quali possono avere un guadagno ed un lavoro onesto senza essere costretti ad abbandonare le loro famiglie e le loro case per correre all' estero la ventura di una stagione di lavoro dalla quale riportano non di rado disillusioni, nonostante il carattere sobrio e lavoratore dell' operaio del nostro Friuli.

La mostra di questa Ditta tanto giovane, presentata alla Esposizione, è certamente delle più interessanti. Da essa è facile seguire le varie fasi della lavorazione e rilevare come da materie, che a profani sembreranno forse di nessun valore, si possa arrivare alle splendide sete a cucire ed a ricamare, che formano l' ammirazione delle nostre signore; ai velluti dalle tinte le più delicate; ai nastri più variati; alle stoffe di broccato di prezzi enormi, delle quali appunto viene presentato un campione in rosso ed oro che costa la non lieve somma di 500 lire al metro!!

La Filatura Veneta, oltre ai prodotti che direttamente escono dai propri stabilimenti (pettinati e filati di diverse qualità) espone anche parecchie interessanti applicazioni dei prodotti suoi alla tessitura con una variata collezione di stoffe ottenute da differenti case italiane ed estere. Ne citiamo qualcuna:

Uno splendido arazzo rappresentante una scena della vita romana «Pollice verso» tessuto dalla ditta Angioletti di Milano;

Diverse stoffe per mobili e panneggiamenti della ditta G. Malizia, pure di Milano;

Nastri in seta a colori e dimensioni variatissime delle ditte: C. A. Ursprung di Barmen, Hamacher e C.o di Krefeld, Mueller e Eykelskamp di Barmen;

Nastri in velluto della ditta De-Bary Mèrian e Fils di Gebweiler;

Stoffe *reps* e *moiré* della ditta Heilbronn e C.o di Krefeld;

Una variata raccolta di velluti a tinte unite ed operati, prodotti dalle ditte Gustav Jacobjng di Krefeld, Rud. Schelleckes e C.o di Krefeld, C. Flaskamp e C.o di Krefeld;

Peluches dal morbido e lucente tappeto a colori delicati, della ditta Coenen e Luepges di Viersen;

Velluti Jaquard operati a fondo e disegni eleganti, delle ditte Diepers e Wackers e G. Lucas Soehne, entrambe di Krefeld;

APPENDICE 57

# A Villa Oliveta

— Sì — disse battendo il piede dalla collera — darei tutto ciò che posseggo perchè questo giacobino, questo soldato della repubblica e di Napoleone, comparisse davanti a me ed io potessi giudicarlo!

— Vi comparirà, signore... Parola di napoletano come sono!.. L'ho fatto sorvegliare sempre, passo per passo; e in ciò ch' egli s' è compromesso, non s'è certo compromesso per nulla. Egli alloggiò prima ad un piccolo albergo in via Richelieu presso un certo Albertino, ex furiere della vecchia guardia che riceve i sergenti cospiratori... questi balordi, tanto sciocchi da credere che arriveranno a mutar l'attuale ordine di cose!... L' altra notte sperai vederlo sulla spianata degli Invalidi, dove sua figlia era andata verso le dieci; ma capii subito ch' ella non aspettava il padre....

— Mi pare — sogghignò malignamente — il conte che questa fortezza inespugnabile di virtù dia appuntamenti la notte!

— Bah! Sono affari suoi... Da lontano, quasi quasi fui spettatore d' un assassinio che, se andò a vuoto, non fu certo causa la poca volontà dell' assassino..

— Bene, bene, questo poco c' importa — lo interruppe Renato, che non aveva ancora aperto bocca. — Ciò che ci interessa in questo momento è di sapere se puoi farci arrestare Goffredo Noget, l' uomo di cui si parlò fino ad ora.

— Naturalmente. Questo è l' essenziale — confermò il conte.

— Fra un' ora egli avrà passata la porta delle Concergieries.

— Sai dunque dove trovarlo?

— Perfettamente. La strada ch' egli percorrerà è già sorvegliata.

— Bisogna — riprese il vecchio conte, colla sua aria abituale, fredda, imperiosa, rude. — Bisogna che tu m' avverta, appena sarà in prigione. — Ed uscì.

Renato s' assicurò che tutte le porte fossero ben chiuse; poi, sbarrando il cammino all' agente e conducendolo nel vano d'una finestra:

— Tu eri là — disse — quella sera, sulla riva degli Invalidi?

— Sì.

— Come va che il braccio che colpiva non uccise?

— Perchè c' era un' altro petto tra la fanciulla ed il pugnale.

— Ascolta: non si trattava d' assassinio. Non si voleva la morte di quell' insensata. Se tu conoscessi qualcuno che potesse allontanarla, Pepenniello... ma soltanto allontanarla, ed impedirle di ricomparire per lungo tempo...

— Capisco — disse il napoletano con il solito sangue freddo.

— Se tu conoscessi qualcuno che ne fosse capace... Ebbene, io conosco persona che pagherebbe una somma...

— Quanto, signore?

— Diecimila franchi.

— E' poco, ma non fa niente: troverò l' uomo.

— Ecco cinque biglietti per le pratiche; il resto, a cosa fatta.

— Domani mattina. Buonanotte, signore.

* * *

Qualche ora dopo, Giorgio fumava tranquillamente, accanto a Goffredo, ed ascoltava il racconto che questi gli faceva di Adriana. Levò ad un tratto la pipa dalle labbra e fe' cenno all' amico di mettersi in ascolto.

— Senti?

Veniva infatti, dalla strada, un rumorio confuso di voci sotto la loro finestra, proprio dinanzi la porta del piccolo albergo. Goffredo corse alle finestra e l' aprì. La via era piena di gendarmi. Si slanciò alla porta, l'aprì e si trovò faccia a faccia con un commissario di polizia, che mostrandogli un mandato di cattura e gli agenti schierati lungo la scala, domandò con tono imperioso e freddo:

— Chi è di loro due che si chiama Goffredo Noget?

— Io, signore — gridò Giorgio il barcaiolo facendosi avanti.

Ma il padrone dell' Oliveta l' allontanò dolcemente colla mano, non senza prima averlo ringraziato coll' occhio luccicante di tenera riconoscenza.

— Domanda Goffredo Noget?.. Eccolo.

— Ma qual' è dunque? — domandò il commissario volgendosi verso la scala.

— Il più lungo — rispose la voce di Pepenniello che noi già conosciamo.

— Ella signor Noget, è dichiarato in arresto in nome del re.

Senza la presenza di Adriana, l' affare probabilmente sarebbe stato più difficile, perchè nè Goffredo nè Giorgio eran di quelli che cedono tranquillamente davanti l' ingiustizia; ma per evitare un chiasso ed uno scandalo alla figliuola che dormiva nella camera superiore, egli si sottomise.

Il comissario si meravigliò di tanta accondiscendenza e gli permise di svegliare la fanciulla e di lasciarla montare con lui nella carrozza che doveva condurlo alle prigioni. Soltanto, ad un cenno di Pepenniello egli consegnò nell' albergo (che fu chiuso) e lasciò sotto una buona guardia il vecchio marinaio. Causa la sua infermità mentale, Roberto fu il solo cui si permise l' uscita; poi la vettura, scortata dagli agenti, s' avviò alle Conciergeries Adriana ne uscì dopo che aveva accompagnato il padre. Alla porta dello stabilimento lugubre, uno sconosciuto le disse passando:

— Nell' interesse di Goffredo, aspettatemi.

(Continua)

Stoffe a velluto o broccato per chiesa della ditta Gebr. Kaussen pure di Krefeld.

Questo assieme di stoffe ricchissimo, completato dalle sete per cucire e ricamo, rende un esatto concetto degli splendidi risultati ai quali si può arrivare e che già ha ottenuto in così breve tempo la Filatura Veneta, a merito principale dell'attività ed intelligenza del suo direttore Tecnico ing. A. Zanoletti

Le auguriamo lunga e prospera sorte, pel decoro delle industrie nostre e pel vantaggio delle nostre popolazioni che dal crescente movimento industriale e dalle ardite iniziative come questa non possono che attendersi un miglioramento di benessere e la sicurezza di un lavoro continuo nella loro patria.

LA MOSTRA DEL CIRCOLO SPELEOLOGICO ED IDROLOGICO.

Occupa questa mostra degnamente il suo posto nel riparto *sport*, accanto all'alpinismo, di cui ben a ragione su detto la speleologia essere figlia. Oltre però alla speleologia, abbiamo l'idrologia, ed il Circolo, che in breve volgere d'anni seppe fare passi da gigante, ci presenta studi interessanti compiuti a vantaggio della scienza sia studiando le cavità naturali del sottosuolo, sia le acque sgorganti in forma di sorgenti, o stagnanti quasi specchi tranquilli ai raggi del sole, o scorrenti al mare quali nastri di liquido metallo.

E noi osservammo con interesse e con compiacimento le riuscite fotografie delle misteriose e recondite caverne, le piante riproducenti le principali grotte esplorate, la collezione di memorie scientifiche, la raccolta di stalattiti e stalagmiti, di ossa, terrecotte, ecc. A proposito di terracotte, sappiamo che il Circolo, poco tempo addietro, si meritò un sussidio di 300 lire dalla Commissione centrale degli scavi per le ricerche paleotnografiche nella Velika-Jama in comune di Savogna, nel cui sottosuolo giacciono numerosi importanti resti dell'epoca neolitica. Ed ecco la Speleologia entrare nel campo delle ricerche Archeologiche, abbandonare per un istante le scienze naturali e la geografia fisica ed applicarsi alla storia. Nè con minor interesse esaminammo il battello smontabile, reduce testè da una importante escursione sotterranea nella grotta di Viganti (Tarcento) di cui conserva ancora — indelebili ricordi — varie strappature nell'involucro di tela, il costume di speleologo e l'attrezzo per la discesa nelle voragini, i quali ci dimostrano chiaramente come quella delle caverne sia una esplorazione atta ad ingagliardire il sistema muscolare e che degnamente può dirsi educazione fisica, non solo, ma anche morale, come quella che insegna ad affrontare il pericolo, con sagace avvedutezza, abituando l'occhio e la mente non meno che il corpo in una serie di prove ardite combattute per la scienza e non inutilmente.

Figurano inoltre nella mostra due copie di una carta idrologica del bacino plavense, che fanno parte di una interessante monografia su quella regione del chiarissimo presidente del Circolo, cav. Francesco Musoni. Inoltre, fra le monografie esposte e compilate più o meno sotto gli auspicii del Circolo, si vedono studi di O. Marinelli, A. Lazzarini, A. Tellini, A. Lorenzi, A. Coppadoro.

Dalla carta Corologica, opera diligente del giovine socio Sergio Basevi, nella quale sono raccolti con segni convenzionali i fenomeni d'indole carsica della regione friulana, si comprende di leggieri come molto abbia fatto il Circolo, ma quanto ancora e di quanta importanza sia quello che gli rimane da compiere, di molte caverne e voragini essendo soltanto segnata l'ubicazione.

— Coraggio ed avanti! — ecco quanto diciamo ai componenti il Circolo Speleologico ed Idrologico, il quale merita larga considerazione.

## Secondo periodo della mostra bovina.

### I premiati.

La Giuria composta dai signori: cav. Antonio Faelli presidente, cav. Chiaradia di Caneva di Sacile D.r Mulloni di S. Guarzo (Cividale) dott. Francesco Stringari, cav. dott. G. Batta Dalan, dott. Luciano Ciani di Codroipo, esaminati circa un centinaio di capi bovini, concluse ieri i suoi apprezzamenti — per i soli gruppi, però col proporre le seguenti premiazioni:

**Gruppi.** — *Primo premio, medaglia d'oro* del Ministero di A. I. e C. e lire 100, al gruppo di N. 14 bovini del signor Vicenzo Canciani di Orgnano e *medeglia d'argento* al signor Leonardo Mazzolini agente, della stessa, per la direzione e l'indirizzo dato all'allevamento.

*Secondo premio, medaglia d'oro* della Provincia, al signor Giacomo Tomasoni di Buttrio e L. 50 ai bovari.

*Terzo premio, medaglia d'argento* e L. 50 a Giuseppe Gritti di Chiavris per quattro belle vacche.

*Quarto premio, medaglia d'argento* e L. 50 al gruppo collettivo del comune di Colloredo di Prato.

*Quinto premio, medaglia di bronzo* e L. 25 a Domenico Meroi di Buttrio, conferito in merito ai giovani allievi.

ESPOSIZIONE — FIERA VINI.

Questa importantissima esposizione — fiera di vini, che si inaugurerà domani 19 e che durerà fino al 30 del corr. mese, si tiene nella palestra sita di fronte alla Galleria delle macchine in azione. Non essendo però bastante la palestra, questa, mediante un corridoio improvvisato, fu unita all'edificio scolastico dando così campo a tutti gli espositori iscritti di poter collocare i loro prodotti.

Nello spazio appiè dello scalone, al pianterreno, in diretta comunicazione con la mostra dei vini, saranno disposte tavole dove parecchie signorine metteranno in vendita i vini: almeno così fu progettato e domandato alla Presidenza dell'Esposizione la quale crediamo che darà risposta favorevole.

Nel pomeriggio di ieri, pochi erano gli espositori... a posto; ancora ferveva l'opera dei falegnami e dei pittori; da cartellini attaccati alle pareti, potemmo trascrivere i nomi dei concorrenti però non tutti. Gli inscritti alla mostra sono *sessanta*, dei quali notiamo, nella sala *provvisoria* che precede la palestra i signori:

Dott. Natale Venerati, mar. Ferdinando Mangilli, Angelo d'Andrea, Marco d'Andrea, dott. Daniele Vatri di Udine, sig. Angeli, Giovanni Gervasi di Nimis - premiata distelleria - che presenta numerose bottiglie di *Slivowitz*, Comelli Moro con 74 bottiglie, De Nardo con 12. cav. Antonio Faelli con 40 bottiglie, sig. Michieli, Scuola di Pozzuolo esponente vino *Rosato, Cabernet, Marcolina*, che sarà messo in vendita a L. 1 la bottiglia; Valentino Maniago ha bottiglie di Slivowitz, Giuseppe Cadel di Maniago idem; e poi le cantine del cav. ing. Dreossi di Malisana, Salice Ioo dott. Luigi che espone bottiglie di *Isabella* appassito, bottiglie che saranno poste in vendita a L. 3 ciascuna, i fratelli Torossi di Pordenone espongono due damigiane del loro vino, il co. Pietro Petrej un fusto da 1 ettolitro, 12 bottiglie di *Slivowitz di prugna*, a L. 2 e 2 50 l'una. Il sig. Sturam ha 20 bottiglie, il sig. Moschini 44, il sig. Pagani 36. Nella palestra i *prodotti* saranno esposti ed in mezzo sorgeranno le mostre dei co. Corinaldi, della distilleria agricola friulana, Canciani Cremese e C.i, del sig. G. Batta Biglia e del cav. Enzo Chiaradia.

Importante riuscirà quivi la mostra delle cantine del signor Pietro Rubini esponente vini da pasto. Il signor Rubini ha un chiosco su disegno crediamo del prof. del Puppo, raffigurante un tralcio di vite, fornito di rigogliosi turgidi grappoli; e in quattro *fori* aperti sulla tela dipinta presenta quattro botticelle contenenti vino: Albana, Albana bianco; Palazzolo, Merlana

Importante riescirà pure la mostra dei signori Morelli de Rossi, anche questi presentanti i loro vini su apposito palchetto ideato con molto buon gusto dal prof. del Puppo.

Dalla distilleria agricola Canciani e Cremese, si attende una piramide colossale, molto maggiore di quella che troneggia nell'altra palestra.

E veniamo agli altri espositori.

Rainardi 200 bottiglie, Ceschia 80 bottiglie, cantine Gio. Batta Antoniutti di Nimis 400 bottiglie, Tomadoni 100, cantina D'Acomo Annoni di Camino di Buttrio bottiglie di verduzzo del 1902, cantina Busolini di Visinale di Buttrio vino *Merlot* e *Refosco*, il primo sarà messo in vendita a L. 1 la bottiglia, il secondo a cent. 90 e una lira; inoltre lo stesso Busolini espone *verduzzo Rioling* a L. 1 la bottiglia.

Amministrazione Pecile di S. Giorgio della Richinvelda, co. Orgnani 275 bottiglie, Riccardo Chiaradia 200, Missani ett. 2, co. Gualtiero di Spilimbergo ett 2.50, cantina f.lli Rieppi di Albano, cantine del co. Gustavo Freschi di Ramuscello, co. di Zoppola, co. di Prampero 2 ett., Amministraz. co. de Brandis di S. Giovanni di Manzano, avv. Policreti 3 fusti da 1 ett. e damigiane da litri 25, avv. Guarnieri 40 bottiglie, Micoli-Toscano vini in fusto...

Ma il dire, è nulla. Bisogna *gustare*, questi benedetti vini!... è lì il busillis!.. Basta: ci proveremo, mettendovici con tutta buona volontà, per poter dare ai cortesi lettori un giudizio coscienzioso...

GRANDE CONCERTO ORCHESTRALE.

Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo l'annunciato Concerto dell'orchestra del Sociale diretta dall'egregio maestro Vittorio Mingardi.

L'incasso sarà devoluto a totale vantaggio delle vittime dell'immane disastro di Beano.

# In Italia e fuori.

### Un fascio di notizie

*** Francesco Giuseppe ha diretto un autografo all'esercito elogiando per l'abilità dimostrata nelle grandi manovre. In questo ordine del giorno dell'imperatore è notevole il passo energico col quale insiste nella necessita di mantenere l'attuale costituzione ed unità dell'esercito: « non ricuncierò mai — dice — ai diritti e alle attribuzioni garantitemi come capo supremo delle forze comuni, e il mio esercito deve rimanere, come è, uno, forte presidio e difesa della monarchia austrungarica contro ogni nemico. »

*** Una crisi ministeriale in Inghilterra: si sono dimessi Chamberlain, ministro delle colonie, il cancelliere dello pacchiere Ritchie ed il segretario per l'India Hamilton. Per Chamberlain, noi italiani non possiamo sentire nessun rimpianto, dopo l'oppressione da lui voluta in danno degli italiani di Malta.

## Echi degli uragani.
## Emigranti friulani annegati?

Riferimmo ieri come alcuni emigranti, martedì nel pomeriggio, raccontassero alla stazione, a chi li avvicinava, essere periti nel guardare il Fella — chi diceva due, chi quattro e chi fino ad otto dei nostri emigranti, mentre rimpatriavano. Quella voce è riferita anche da un tal Baiutti Giov. Batt. di Conegliano, in una lettera al *Piccolo Crociato*, con queste parole:

« Si raccontava sul posto (pare presso Malborghetto) che lunedì e martedì di questa settimana perirono in quei precipizi sei e sette nostri friulani mentre rimpatriavano, volendo di troppo arrischiarsi a confidare con l'acqua e coi pericoli. Se il fatto è vero, impressiona e stringe il cuore! Morire sani, dopo la stagione, puossi dire sulla porta di casa, e forse per l'incuria di quelle autorità austriache!.. Dato il pericolo evidente, perchè quella gente là non proibire affatto il passaggio pedonale ai nostri operai che a centinaia adesso ritornano dall'estero? perchè, ad evitare altre vittime, non li fanno viaggiare, i nostri emigranti, per la linea Tarvis-Lubiana-Cormons? perchè unire vittime a vittime?

« Ah, perchè? perchè noi italiani ci guardano di mal occhio sulle loro terre e ci rispondono: *rangiatevi* ».

**Episodio pietoso.**

Dalla stessa lettera togliamo:

Danni incalcolabili; ci vorranno per lo meno due mesi di sodo e continuo lavoro per riattivare la ferrovia da Pontafel a Tarvis. E vittime? A destra a sinistra dell'insaziabile Fella si vedono cadaveri di persone e d'animali, casse di morti, mobili di camere, arnesi di cucina, legni innumerevoli ecc.

Un fatto pietoso che mi cavò le lagrime. Di sotto Malborghett su un viottolo ed ai piedi d'un Crocifisso, trovai una donna scapigliata, terrea, che piangeva e pregava.

— Che avete buona donna? — le chiesi in tedesco.

Ed essa tremando cogli occhi gonfi e dolenti, a stento fra i singhiozzi mi rispose:

— Sei figli avevo, il marito, la casa ed animali, ed adesso son rimasta sola con questa bambina; tutto ho perduto laggiù. — e mi indicò l'acqua del Fella, raddoppiando il pianto ed il crepacuore.

Piansi pur io del suo amaro pianto...

**Nel Tagliamento.**

Scrivono da Ronchis di Latisana:

« Incredibile il numero delle *borre* trascinate dalla corrente e che a Madrisio, Canussio, Fraforeano, Ronchis, Latisanotta e Latisana la gente, nei volti, fermava. Qui a Ronchis si tolsero dalla corrente un 200 passi di legna, ed era un accorrere coi carri ai depositi che si facevano sugli argini. Dalla corrente erano travolti armadii, una lettiera, invetriate, cassettini, sedie, granoturco, miriadi di zucche, travi, tavole, abeti giganteschi e tante altre cose. Il danno alle campagne, non tanto rilevante, si può calcolare attorno alle 3000 lire, tutto il fieno dei boschi che erano letteralmente sott'acqua, e quel po' di uva che era tra i due argini. La sera, l'acqua era quasi ridotta alla corrente ordinaria.

« Si dice qui in paese esser venuto un ordine per la restituzione delle legna tolte all'acqua e che sieno già arrivati da Latisana carri a tal uopo. Se sarà vero, ci vorrà del buono ora... ad identificarli. »

## Dove fermenta la guerra.

Anche oggi, le notizie dalla Macedonia dicono essere alla vigilia della guerra.

Le agitazioni si allargano spaventosamente. Ora abbiamo i greci che vogliono combattere contro gli insorti, affermasi prossimo l'intervento delle grandi potenze. La Turchia, frattanto, continua a inviare truppe nei paesi della insurrezione... dimenticandosi qualche volta di pagarle: tanto che si ebbe la ribellione dei redif mandati da Monastir contro gli insorti.

Telegrammi da Burgas annunziano che un massacro generale è cominciato nel distretto Losengrand. Numerose case e villaggi sono stati distrutti. Venticinque contadini furono uccisi. A Paulowo, tutti gli abitanti sarebbero stati uccisi dai turchi!.

Secondo il *Daily Chronide*, l'Inghilterra sarebbe decisa a metter fine a queste stragi... Ma frattanto!?..

## Un violento ciclone
### nella baia di New-York.

Giunge notizia da New York di un terribile ciclone di carattere tropicale che si è scatenato su quella citta e sulla baia, producendo danni gravissimi. Il ciclone ebbe una tale violenza che persino le carrozze venivano rovesciate e per una ora circa la città rimase deserta. Il ciclone abbattè alberi, pali telegrafici e ruppe molte vetrate. Il presidente Roosevelt si trovava con la sua famiglia in mare, nel suo piccolo yacht, e corse pericolo di naufragare.

# Cronaca Provinciale

### REANA DEL ROJALE.

**— Una protesta contro il Consiglio.**

Avevo già annunciato che il nostro Consiglio in seduta del 9 corr., votava in seconda lettura il nuovo regolamento organico per gli impiegati dell'ufficio municipale e salariati, portando un aumento di L. 400 annue nello stipendio del Segretario che avrà così L. 1 500 annue, più venti giorni di vacanza, — senza che si sappia chi dovrà surrogare l'unico Ufficiale dello Stato Civile durante le sue assenze.

Il consigliere Comesso Antonio di Zompitta già nella prima volta che si trattò l'argomento domandò la sospensiva, stante l'assenza di paracchi Consiglieri, e la necessità di bene informarsi sul disposto delle Leggi in argomento, perchè la Giunta asseriva che l'aumento di stipendio era voluto da una Legge. La sospensione, però, non ebbe fortuna.

Dovendosi passare in seconda lettura, si destò anche il Consigliere C. G. di Qualso, il quale, recatosi appositamente per schiarimenti da un legale, ebbe a sentirsi dire che non esistevano leggi obbligatorie in argomento; onde i voti contrari, nella seduta del 9 corr., aumentarono.

Conseguenza dei malumori si fu che molti elettori si portarono dal consigliere Comesso Antonio di Zoppola, chiedendo mettesse il suo nome a capo di una Istanza di protesta, pronti a sottoscriverla e farla sottoscrivere da molti di tutte le frazioni, e che sarà inoltrata al Prefetto possibilmente prima che la deliberazione consigliare sia stata approvata.

### TOLMEZZO.

**— In Pretura.**

*16 settembre.* Ieri ebbe luogo in Pretura lo svolgimento della causa penale contro D'Agostino Antonio negoziante di Treviso, Grassi cav. Pietro di Formeaso Dorotea Vittorio e De Gleria G. Batta per avere venduto vino nocivo alla salute (vino gessato), art. 323 n. 2 cod. pen. in relazione all'art. 319 codice stesso.

Perito d'accusa era il cav. prf. Giovanni Nallino.

Perito a difesa: Tomassia prof. Arrigo e Spica prof. Pietro di Padova e Tisser prof. Alessandro di Treviso.

Avvocati della difesa cav. Odorico da Pozzo di Tolmezzo Giovanni Salsa ed il cav. uff. Luigi Pagani Cesa di Treviso.

Il Pretore condannava i suddetti imputati per contrav. all'art. 42 della legge sanitaria: il D'Agostino, a giorni 10 d'arresto L. 50 di multa, il Grassi a giorni 5 d'arresti e L. 20 di multa, il Dorotea a giorni 5 d'arresto e L. 20 di multa, il Di Gleria a giorni 5 d'arresti e L. 20 di multa.

—

Un altro corrispondente ci manda queste informazioni, intorno al processo:

La merce, per giudizio dei periti, era sana e non nociva; il vino conteneva une gessatura superiore del due per mille; questa gessatura è permessa pei vini da taglio; il vino fu venduto dalla ditta D'Agostino e comperato dai grossisti come vino da taglio; i grossisti medesimi lo rivendettero « tagliato ».

E allora, perchè furono tutti ritenuti in contravvenzione? — mi direte voi.

— Per una semplice formalità: e cioè, perchè il vino mancava del « cartellino » voluto dalla legge.

### SACILE.

**— Arresto per oltraggio.**

(*b. c.*). — L'altra sera il pregiudicato Davantini Giovanni d'anni 25 da Torre di Pordenone richiamava l'ostile attenzione di molti cittadini radunati in via Umberto I.o, perchè indecentemente contendeva col vecchio padre.

Alle sonore fischiate al suo indirizzo, il pregiudicato rispondeva con arroganza, anzi sfidando.

Lo salvò da meritata lezione l'intervento dei R. R. Carabinieri, i quali all'invito di smettere il contegno scorretto, si ebbero dal *bulo* parole, che non riferiamo, ma che costituiscono tutti gli estremi dell'*oltraggio*.

Venne perciò arrestato e denunciato all'autorità Giudiziaria.

### TAVAGNACCO.

## Si uccide con una fucilata!

*18, settembre.* — Stamane, verso le 6 15, un uomo nel fiore dell'età si toglieva miseramente la vita, sparandosi una fucilata in bocca.

Il suicida è certo Luigi Zenarola di anni 35 circa, maritato or sono cinque anni ad Albina Zenarola che ne conta ventiotto circa. Da questa unione avevano una figlia di tre anni. Vivevano nella casa paterna di lui. Ma pare che tra il Luigi e il padre e i fratelli suoi non esistesse quell'affettuosa concordia che pur sarebbe doverosa fra membri di una stessa famiglia.

E il Luigi, ritiratosi all'ora, indicatavi, nel retrocucina, si puntò la canna del fucile in bocca e lasciò partire il colpo...

Cadde rovescioni al suolo, fulminato!..

La moglie fu trascinata via in uno stato da far pietà e condotta in casa del fratello, ch'è addetto al molino Forster di Cavalico.

### CIVIDALE.

**— Arresto per furto.**

Dai R. R. Carabinieri di S. Giovanni di Manzano, ieri venne arrestato per furto e per diffamazione Tantin Raimondo di Osvaldo d'anni 24, nato a Barcis di Maniago e dimorante a Fagagna.

**— Temporale e pioggia.**

Stasera è stato qui un temporale che ha durato qualche mezz'ora.

La pioggia continua.

**— Per i feriti di Beano.**

In questi giorni le gentili signorine G. Mazzocca, Ina e Alice Strazzolini, Bice Podrecca, ed Amelia Zuliani, officiate dal Sindaco cav. R. Morganti, sfidarono la pioggia, per recarsi nelle case dei cittadini a raccogliere offerte per le famiglie dei feriti nel disgraziatissimo scontro ferroviario di Beano. Raccolsero in totale lire 170.80.

**— Società operaia.**

Iersera il Consiglio della Società Operaia ha saggiamente approvata la spesa per l'invio degli alunni distinti della Scuola di Arte all'Esposizione regionale di Udine, convinto che sia più utile per essi l'ammirare i progressi fatti dagli altri, che non ricevere una medaglia qualunque per premio del loro merito.

La gita dunque si effettuerà nella prossima Domenica. Gli alunni da inviarsi sono 25, a saranno accompagnati dal loro insegnante e dal Comitato di vigilanza della scuola.

In tale occasione è pure indetta la visita all'Esposizione dei soci dell'operaia. Le inscrizioni si ricevono presso l'ufficio in piazza Giulio Cesare. Il tasso è di lire 2.70 viaggio compreso ingresso all'Esposizione e pranzo.

### CODROIPO.

**— La risurrezione della « Unione Velocipedistica Codroipese ».**

*18 settembre* (*B*). Con elementi nuovi, sulle ceneri dell'antico *Club Ciclistico* di non ingloriosa memoria è sorta la nuova « *Unione Velocipedistica Codroipese* ».

Sono circa una settantina i ciclisti di questo Comune e ieri sera, in seguito alla circolare di cui ieri annunciai; 21 ciclisti convennero al *Restaurant Gambrimus* allo scopo di fondare il nuovo sodalizio.

Il sig. Medardo Carpi, assunta, per unanime desiderio dei convenuti, la presidenza provvisoria, spiegò in brevi parole, lo scopo della riunione ed invitò i presenti a nominare un Commissario con l'incarico di presentare uno schema di statuto.

La commione usci composta dei sig. Angelo Piva, Carlo Bulfoni, Medardo Carpi, Tomaselli Enrico e Scagnetto Giovanni.

Allo scopo di sollecitare la costituzione del sodalizio, l'assemblea deliberò che la Commissione abbia a proporre le sue conclusioni non più tardi di sabato 26 corr.

E così per quel giorno i soci ciclisti verranno convocati di nuovo al *Restaurant Gabrinus* (dove il sodalizio avrà la sua sede) per la discussione ed approvazione dello Statuto e per la nomina delle cariche.

Dopodichè si dichiarerà definitivamente costituita « l'*Unione Velocipedistica Codroipese* » alla quale non dubitiamo vorranno inscriversi tutti gli amanti di questo genere di *sport*.

Era sentito il bisogno che a Codroipo, sorgesse questo sodalizio.

E siccome esso si è costituito non solo per fare delle *volate* ma anche, come dice la circolare per farsi iniziatore di *altre e più frequenti soddisfazioni*, così mandiamo alla nuova « Unione Velocipedistica, l'augurio di una lunga e brillante esistenza.

### PORDENONE.

**— IV Campionato allo storno e tiro al piccione.**

Il giorno 27 e 28 settembre a Villa Revedole avrà luogo il IV campionato allo storno e tiro al piccione.

Alle ore 9 di entrambi i giorni storni e piccioni di prova.

Alle ore 10 del 27 tiro di prova 1.o storno a metri 18 fino a metri 22.

Entrata L. 5, 1.o premio 50 0[0 sull'entrata, II.o premio 30 0[0 id.

Ore 11 campionato allo storno 1903, 15 storni: 5 a m. 16, 5 a m. 18, 5 a m. 20, gara a m. 22. Entrata L. 5. I premi assegnati sono 5, il primo medaglia d'oro e bracciale di campionato, il II.o medaglia d'argento di I.o grado, il III.o id. di II.o grado, quarto e quinto medaglia di bronzo rispettivamente di I.o e II.o grado.

Alle ore 10 del 28 settembre tiro di prova, 1 piccione a m. 22 fino a 26 metri, entrata L. 10; primo premio L. 50 0[0 sull'entrature, secondo premio L. 30 0[0 id.

Alle ore 11 di detto giorno tiro Revedole; 5 piccioni a m. 24, gara fino a m. 28, I.a iscrizione L. 25, II.a L. 15, in gara con una sola iscrizione sono fissati i seguenti premi: 1.o L. 400, 2.o L. 200, 3.o, 4.o, 5.o, 6.o L. 100 e diploma.

### SPILIMBERGO.

**— Vittime dell'acqua.**

Vediamo annunciato l'annegamento (pare per suicidio) di una donna, in Cosa, frazione del Comune di S. Giorgio della Richinvelda; e di un ragazzo di sette anni, nella roggia di Pozzo. Il nostro corrispondente da Spilimbergo è probabilmente alla caccia, e non ci scrisse in proposito.

# Cronaca Cittadina

## I premiati all'Esposizione.

Ecco il rapporto fra i punti ed i premi assegnati dalla Giuria:
punti 10 di merito, diploma d'onore;
da 9 a 10, medaglia d'oro;
da 8 a 9, id. d'argento dorato;
da 7 a 8 id. d'argento;
da 6.5 a 7, id. di bronzo;
da 6 a 6.5, menzione onorevole.

*

E poichè oggi parliamo di tessuti, diremo che la massima onoreficenza in questo ramo d'industria fu assegnata alla Fabbrica Dante Linussio di Tolmezzo: crediamo medaglia d'oro: di di questa fabbrica parlammo diffusamente l'altro giorno.

L'elenco dei premiati pare che sarà pubblicato domani, perchè manca ancora qualche accordo per i diplomi di benemerenza.

Per i filati di seta del co. Ottaviano di Collalto e per i filati cascami seta e tessuti relativi, materie prime e lavorate della filatura Veneta cascami seta, si dovette far venire un giurato da Milano, nessuno dei nostri filandieri avendo ritenuto di assumersi il giudizio.

Il cotonificio udinese è fuori concorso.

## Deputazione Veneta di storia patria.

### La seduta solenne di domani.

Alla seduta solenne della Deputazione veneta di storia patria, che si terrà domani nella grande Sala del Consiglio provvinciale parteciperà il Presidente march. Senatore Lampertico. il Segretario prof. Occioni Bonaffons e buon numero di soci. Questa *deputazione* conta fra tutti una settantina di soci, dei quali 30 effettivi e 40 ordinari.

Le sedute *solenni* di effettivi, tre soli friulani: il sacerdote cav. Valentino Baldissera di Gemona e prof. Marchesi di Udine e il Canonico Degani che vive a Portogruaro.

### Le sedute solenni

da circa due anni, sono tenute nelle varie città del Veneto, mentre prima si tenevano solamente a Venezia.

La Deputazione veneta di Storia patria è istituzione che sempre attese ed attende alla pubblicazione di interessanti cose storiche risguardanti le venete provincie.

Pubblicò anche cenni storici sul Friuli, speciali fra tutti i diari Amasei su Udine ed anche sul Friuli in generale al principio del 1500. E' un grosso volume e molto apprezzato. Il dottor Joppi, già bibliotecario della Bartoliniana, contribuì molto con i suoi profondi studi alle pubblicazioni della deputazione veneta, della quale era socio effettivo e fu anche per breve tempo presidente.

La Deputazione Veneta è una delle Società di Storia patria più attive in Italia; ricercate sono le sue dotte pubblicazioni, delle quali principalmente emerge quella testè uscita: *I diari di Mario Sanudo*, immensa raccolta di studi storici, di cui si ha una copia anche nella nostra Civica Biblioteca.

Sappiamo che in occasione di questa seduta solenne, l'accademia Udinese darà agli storici (soci) che verranno fra noi, qualcuna delle sue pubblicazioni, compresa la guida di Udine del Dott. Gualtiero Valentinis di recente pubblicazione.

La deputazione veneta, pubblica ogni 3 mesi un suo giornale: *Il nuovo archivio veneto*, ove vengono stampate molte cose importanti di storia e gli atti della benemerita istituzione.

**— Una visita del comm. Bodio Commissario Generale dell'Emigrazione.**

Nel pomeriggio di ieri è giunto ad Udine il senatore comm. Bodio un'illustrazione della scienza statistica, ora R. Commissario Generale dell'Emigrazione, il quale è di passaggio per la nostra città diretto a Berlino, dove nei giorni 21-25 settembre avrà luogo l'adunanza annuale dell'Istituto internazionale di statistica, di cui egli è segretario generale.

Non potendo per questo motivo intervenire al Congresso Nazionale dell'Emigrazione che si terrà in Udine il 22-23 settembre, egli vi si farà rappresentare dall'Ispettore del Commissariato, cav. Adolfo Rossi e da due altri funzionarii del Ministero degli Esteri. Frattanto egli ha voluto trattenersi qualche giorno nella nostra città per istudiare l'emigrazione temporanea della nostra provincia e per informarsi minutamente circa agli oggetti che verranno trattati nel prossimo Congresso.

Il comm. Bodio alloggia all'*Albergo d'Italia*, dove ha jeri ricevuto i membri del Segretariato dell'Emigrazione, presenti in Udine, comm. Perissini sen. Di Pampero, on. Girardini, prof. Pecile, avv. Cosattini, sig. De Poli, intrattenendosi lungamente con essi sulle condizioni ed i bisogni della nostra emigrazione, sull'opera del Segretariato dell'Emigrazione nei tre anni, che già conta, di vita, e sui provvedimenti che si sono dimostrati necessarii in questo primo periodo d'esperienza.

Il comm. Bodio visiterà oggi l'Esposizione.

Il comm. Bodio, assieme all'avv. Cosattini, si recò stamane a Gemona e nei paesi del circondario, nei quali l'emigrazione temporanea è così forte, per informarsi direttamente sopraluogo circa le condizioni speciali di essa emigrazione.

***

A proposito di queste notizie, che si connettono — come vedesi — al Congresso pro Emigranti; crediamo poter affermare essere infondata la notizia che si stasse organizzando una opposizione al Commissariato di Roma.

**— Le signore Udinesi**

sono pregate a fare una visitina alla minuscola esposizione d'oggetti d'arte in pelle, arazzi, pittura, merletti, pizzi nell'Istituto delle Zitelle, ove due missionarie Francescane, vendono anzi prodotti dei loro Istituti a beneficio delle loro missioni nella Cina e Giappone.

Le due missionarie bianco-vestite, attiravano ieri l'attenzione attraversando la città. Sappiamo che una di esse appartenente a famiglia Romana, d'alto lignaggio, abbandonò le gioie domestiche per dedicarsi a questo filantropico genere di vita. Un vero eroismo il suo!

**— Teatro Sociale.**

Ieri sera *Sofia Clérval* s'ebbe completamente riconfermato l'entusiastico successo ottenuto alla prima rappresentazione.

Da spontanei e vivissimi applausi Domenico Montico fu chiamato al proscenio tre volte dopo il primo atto, cinque dopo il secondo e due volte a fine di spettacolo.

Si volle la replica, sempre gentilmente concessa, nel secondo atto dell'*a-solo* del baritono, della *romanza* del tenore e del coro delle *lavandaie*; nel terzo atto della grande *aria* di Sofia e del duetto *Bianca-Andrea*. Alla fine d'ogni brano il Montico fu più volte al proscenio.

Fausta Labia, Bice Silvestri, Attilio Maurini, Francesco Maria Bonini, Antonio Sabellico e il m.o Vittorio Mingardi gareggiarono in bravura nel far risaltare le rare bellezze della ispirata musica *Montichiana*, ed il pubblico li rimeritò con continue e calde ovazioni.

Il rinnovato successo è nuova ed indubbia prova che il lavoro di Domenico Montico ha pregi indiscutibili e che ormai ad esso spetta vita lunga e gloriosa.

***

Questa sera riposo.

Domani serata d'onore dell'eccellente baritono sig. Francesco Maria Bonini con la terza rappresentazione dell'opera: SOFIA CLÈRVAL. Dopo il 2.o atto il seratante canterà la grand'aria:

Oh de' verd'anni miei

nell'opera *Ernani*.

***

A Domenico Montico ed al valente Francesco Maria Bonini s'aspettano festeggiamenti degni del loro bell'ingegno e singolare valore artistico.

***

Fra i numerosi telegrammi, ricevuti in questi due ultimi giorni, dal maestro Domenico Montico, pubblichiamo questo del sindaco di S. Vito, suo paese natale.

*Domenico Montico.*

UDINE.

Esprimo con grande soddisfazione vivissimi rallegramenti per brillante esito Sofia di Clerval, suo merito onora città natale. *Sindaco Morassutti.*

—

**All'Amministrazione** dei Legati del Comune di Udine (Via Cavour N. 1) si affittano due palchi I.a fila (N. 3 - 20) a L. 15.— ed uno in IV.a fila (N. 11) a L. 6.—

**— Al Teatrino di varietà.**

L'inclemenza del tempo non lascia in pace il Teatro di varietà all'Esposizione.

A causa della dirotta pioggia il concorso di ieri sera fu scarsissimo, e l'estrazione del cavallo e della capra si è dovuto rimandarla a domani Sabato.

Malgrado la scarsezza di pubblico gli artisti si fanno onore. Sono sempre ammirati i Jongleur Fantastici Gittis e destano fanatismo e meraviglia i Cartloy Brothers, ciclisti acrobatici.

Questa sera grande serata di gala dedicata alle signore, alle quali sarà fatta una ricca distribuzione di fiori.

**— Grave disgrazia.**

Il ragazzino Emilio Romanelli di Luigi d'anni 5, da Udine, giocando ieri con un suo compagno, si ebbe da questi una spinta tale, che ruzzolò a terra. Non poteva più rialzarsi. Condotto prontamente al Civico Ospitale, il dott. Talotti gli riscontrò frattura al 3.o superiore del femore sinistro, guaribile in giorni 30 salvo complicazione. Fu accolto d'urgenza.

**— La questione degli spiriti.**

La Commissione eletta dell'assemblea dei distillatori e negozianti di spiriti e liquori, riunita presso la Camera di Commercio, preso atto delle concessioni fatte dal Ministro delle finanze, concessioni che, in complesso, rispondono ai voti e ai reclami del commercio, si dichiarò, in massima, soddisfatta.

Ritenne che i cento litri (limite del deposito esente da registro di carico e scarico) siano anidri e deliberò di chiedere al Ministro che ciò venga espressamente dichiarato nell'art. 94 delle nuove norme.

Deliberò di raccomandare alla Camera di commercio di voler distribuire agli interessati la circolare 10 corrente del Ministro delle finanze e le nuove norme sul deposito, trasformazione e circolazione degli spiriti.

**— Smarrimento.**

Percorrendo la via Belloni via della Posta, via Felice Cavallotti, recinto dell'Esposizione, fu smarrita una catenella d'oro con tre ciondolini pure d'oro. Chi la trovasse è pregato portarla all'amministrazione del nostro giornale; gli sarà data competente mancia.

**— Società Reduci.**

I Soci sono invitati ai funerali del socio reduce *Petracco Luigi Prospero* farmacista in Chiavris, che avranno luogo domani sabato 19 corr. alle ore 9 partendo dalla casa N. 20.

Udine, 18 settembre 1903.

*La Presidenza*

## Comune di Pradamano.

*Avviso di concorso.*

Fino a tutto 20 Settembre p. v. é aperto il concorso al posto rososi vacante di Segretario di questo Comune Gli aspiranti dovranno presentare entro detto termine le loro domande corredate dai documenti prescritti dalla legge.

L'onorario, è di annue lire 1200 gravato da R. M. e pagabile in dodicesimi postecipati.

L'eletto dovrà assumere la carica 15 giorni dopo ricovuta partecipazione della sua nomina.

Pradamano, 19 agosto 1903.

Il Sindaco
*S. Giacomelli*

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile.*

Dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, ieri 17 corr. alle ore 21 rendeva l'anima a Dio

## Luigi Petracco

chimico farmacista — reduce dalle patrie battaglie, nell'età di anni 64.

La moglie Luigia Passamonti-Bidoli, le figliastre Italia, Elisa, Antonietta, Erminia e Luigia ed i generi M. Cristoffoli, G. Rossi, G. Comessatti e G. Briganti desolati ne danno il triste annunzio ai parenti ed amici.

Udine, 18 settembre 1903.

I funerali avranno luogo in Chiavris partendo dalla casa n. 20 pel cimitero monumentale di Udine alle ore 9 ant. di domani sabato 19 corr.

Il presente tiene luogo di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

### Municipio di Udine.

Si averte che furono passati all'Esattoria Comunale per l'esazione degli importi relativi, il Ruolo Principale della tassa di Esercizio e Rivendita, — il Ruolo Suppletivo III. sulle Vetture private e sui Domestici; — e il Suppl. IV.o sui Cani. Pagamento in due rate ottobre e dicembre p. v.; e per la tassa sui Cani in una rata, cioè in ottobre.


**In Tarcento**

sul piazzale della chiesa, d'affittarsi casa con due stanze uso bottega a piano terra, camere in I e II piano e granaio ed altri locali dal lato di ponente corti ed orto, stalle, rimessa e fienile.
Per informazioni rivolgersi presso il sig. Carlo Tonchia.

**Per studenti.**

La signorina Tommasi Alba, maestra di grado superiore normale, continua a tenere studenti a pensione e ad assisterli nello studio.
Udine, via della Posta, 34.

**Prof. E. CHIARUTTINI**
**SPECIALISTA**
**per le Malattie Interne e Nervose**
**consultazioni**
ogni giorno dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2
**Piazza Mercatonuovo (S. Giacomo) n. 4.**

Concessionari esclusivi per gli *Stati Uniti d'America* e loro Colonie, per il *Messico, Cuba e Canadà*, i Signori **L. GANDOLFI e C. 427-431 West Brodwag- NEW-YORK.**

**VENDESI**

in Tricesimo presso Udine una

***VILLA***

sita in amena località, costruita a tipo estero e con tutte le comodità.

Appunto per la sua bellezza è denominata **Villa Jolanda.**

Per trattative rivolgersi al notaio sig. Nascimbeni in Tricesimo.

**LOTTERIA ESPOSIZIONE**
**UDINE**
**Estrazione 27 Settembre 1903**
**PREMI 1500**
**per Lire**
**40,000.00**
**Biglietto Lire Una**

Dirigere richieste e vaglia postale al
**COMITATO LOTTERIA UDINE**
Si spedisce franco di porto
**Ultimi Giorni**

**FERRO-CHINA-BISLERI**
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

**NOCERA-UMBRA**
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

**LA DITTA**
**G.mo MUZZATI MAGISTRIS & C.o**
**di Udine**

avvrerte di avere acquistato pe la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

**UVA**

che puó cedere a prezzi di tutta convenienza.

**Gli acquirenti dei decorsi anni possono testificare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.**

**Regio Collegio Convitto Nazionale**

Aperto tutto l'anno **Cividale del Friuli** Aperto tutto l'anno

**con regie scuole ginnasiali, tecniche ed elementari interne**

Questo Convitto, che, dei due governativi — Cividale e Venezia — delle Provincie venete, è **il solo nel Friuli**, ha per unico fine di crescere giovani sani, educati ed istruiti.

**Per i contributi del Governo**, dai quale interamente dipende, esso dà:

**con retta mitissima** — vitto ottimo per qualità e quantità; servizio e pulizia sotto ogni riguardo inappuntabili;

**a prezzo di costo** — libri, cancelleria, vestiti, calzature ed oggetti di corredo;

**gratuitamente** — **gl'insegnamenti obbligatori della religione**, del disegno, della calligrafia, della ginnastica, del ballo; e **quello teorico-pratico della lingua tedesca**, dal quale però possono essere dispensati quelli le cui famiglie ne facciano domanda scritta;

**a prezzi modici** — l'insegnamento di altre lingue straniere, della musica e della pittura.

Il fabbricato maestoso, **riconosciuto uno dei migliori d'Italia**, gli stupendi e vasti parchi per le ricreazioni ed i giuochi, l'aria e l'acqua purissime lo rendono Istituto **adattissimo** a rafforzare la salute e favorire lo sviluppo dei giovani.

Retta per tutti i dodici mesi dell'anno: L. 432 per i giovanetti al disotto di dieci anni, e L. 480 per gli altri. Metodo educativo razionalmente paterno.

Per informazioni e programmi rivolgersi al

**Direttore - Rettore**

**Le inserzioni** dall' estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. Manzoni e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

# AMARO BAREGGI

*a base di FERRO - CHINA - RABARBARO*

**Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore**

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. 12

**Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.**

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO,** rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse.**

*Dirigere le domande alla Ditta:* **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.**

Deposito per Udine presso il farmacista GIACOMO COMMESSATTI

---

# Gas Acetilene

Impianti completi per illuminazione Apparecchi portatili - autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine brevettate garantite - Accessori d'ogni genere

## CARBURO DI CALCIO

**Catalogo dettagliato gratis Ing. L. TROUBETZKOY-Milano, Via Mario Pagano, 43**

---

*MALATTIE*

NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21, Milano.

**Opuscolo Gratis.**

---

SIFILIDE
E MALATTIE
VENEREE

**Aceiticon** Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

**Depurativo** concentrato Moretti, flacone L. 5.

**Asepsol** Moretti, contro la blenorragia o scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

**Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.**

*OPUSCOLO GRATIS.*

---

**UDINE** — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

# *Rappresentanza Sociale*

## della Navigazione Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE FLORIO E RUBATTINO

**Capitale Statutario Lire 66.000.000 — Emesso e Versato 33.000.000**

E DELLA

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

## "LA VELOCE„

Capitale Emesso e Versato L. 18.000.000 1

### Imbarco per passeggeri e merci

**Linea dell'America del Sud**

**Viaggi in 19 giorni circa**

Servizio celere settiman. fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

**partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.**

| | | |
|---|---|---|
| Il 30 Settembre | partirà il vapore Postale | "CITTÀ DI TORINO„ |
| 7 Ottobre | » » » | "SICILIA„ |
| 14 » | » » » | "DUCHESSA DI GENOVA„ |
| 21 » | » » » | "ORIONE„ |
| 28 » | » » » | "DUCA DI GALLIERA„ |

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

**Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos**

**partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni circa**

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) **fino a nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano.**

**Linea dell'America del Nord**

**durata del viaggio 15 giorni circa**

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, new York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì, ore 10

| | | |
|---|---|---|
| Il 5 Ottobre | partirà il piroscafo Espresso | "LIGURIA„ |
| 12 » | » » | "CITTA' DI MILANO„ |
| 26 » | » » | "SARDEGNA„ |
| 2 Novembre » | » | "NORD AMERICA„ |

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

**Linea dell'America Centrale**

per Marsiglia, Barcellona, Tenariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Curaçao e Colon

**Una partenza mensile**

**durata del viaggio 24 giorni**

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica F.r **600.**

Due partenze Mensili da Genova per l'Africa Occidentale e Meridionale TRANSWAAL

**coi piroscafi della Società «LA VELOCE» con trasbordo a Teneriffe e Las Palmas**

Il giorno **15 Ottobre** partirà il vapore della «Veloce» "CITTÀ DI GENOVA„

**Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.**

**Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni.**

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell' andata.

**N.B.** — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

**IMPORTANTE**

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Rappresentanza Sociale Via Aquileia* 94 di fronte alla Chiesa del Carmine.

---

## DOMANDE e OFFERTE.

IN CAVASSO NUOVO, Piazza Plebiscito, è stato costruito e si affitta un Fabbricato con *Cucina, Tinello* e *Stallo* a pianterreno; al primo piano tre camere da letto con saletta.

Posizione magnifica e molto arieggiata a Levante, Mezzogiorno e Tramontana.

Annesso al Fabbricato un vasto granaio con relativo fienile; e contiguo un bosco *cedro misto* di circa tre campi con viti ed alberi da frutta. — Per trattative rivolgersi al sig. Giacomo Mariutto in Cavasso Nuovo.

IMPORTANTISSIMO !!! Nell' interesse degli acquirenti per l' installazione de motori a *gas, gas povero, alcool, petrolio, benzina,* chiedere preventivi e ragguagli alla Ditta: G. B. Marzuttini e C.i, unica rappresentante per città e provincia della Casa «Tangyes» di Birmingham. *Depositaria* delle ben note e insuperabili biciclette «Marchaud» con accensione al magnate. Visibili le stesse in Piazza Umberto I.o N. 10, all' Officina Marzuttini, con annesso **Garage** costruito per comodo dei Signori Automobilisti.

Si caricano accumulatori. 131

GIOVANOTTO SVIZZERO cerca posto corrispondente, tedesco, francese, possibilità perfezionarsi italiano. Scrivere, A. H. 120 *Patria del Friuli.*

CERCASI subito, abile **domestica** capace di cucinare e di qualsiasi lavoro per casa, signorile dimorante in una prossima Città estera. Richiedesi ottime referenze. — Per informazioni rivolgersi in Via Villalta N. 108.

A PREZZI D' OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale, 53

50 CARTOLINE varie, franche 50 centesimi! **Del Vitto,** Via Ticinese 5, Milano.

---

**Malattie del sangue**

**e del ricambio materiale**

(Anemia, Clorosi, Scorbuto, ecc. Gotta, Diabete, Rachitismo, ecc.)

**Specialista D.r LUIGI CAMURRI**

Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 9 alle 10, presso la **farmacia COMELLI** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 21

---

# Francesco Cogolo

**provetto callista**

Grazzano, 73

---

# GIUSEPPE LAVARINI

**UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE**

**Grande Assortimento**

| | |
|---|---|
| Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3, 4, 5 sino a lire 40 al pezzo | Ombrellini cotone novità da lire 1, 2, 3, 4, 5, al pezzo. |

**Prezzi da non temere concorrenza**

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

**Assortimento** Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia. 57

**Prezzi convenientissimi**

---

MEDAGLIA D'ORO, PARIGI 1900

# Le Polveri di Riso

di **CH. FAY**

Inventore della VELOUTINE

*ULTIMA CREAZIONE:*

**ROYAL VELOUTINE**

---

# *D'affittare*

***in Piazza Mercatonuovo - in Udine***

## IL NEGOZIO DI DROGHERIA

**EX GIACOMELLI.** 7

**Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35**